

# 10<sup>a</sup> vicino/lontano

PREMIO TERZANI

sotto l'Alto Patronato  
del Presidente della Repubblica

10<sup>a</sup> edizione  
udine  
8 → 18  
maggio 14

LA GAZZETTA  
DEL MEZZOGIORNO

LO SCRITTORE PAKISTANO A UDINE

## Premio Terzani 2014 a Mohsin Hamid

■ «Per gestire le questioni planetarie come il riscaldamento globale, le migrazioni, il giusto trattamento dei lavoratori, la protezione dei diritti delle donne e delle minoranze, ci vorrebbero nuove istituzioni globali, capaci di occuparsi dei problemi dell'umanità e di rappresentare veramente gli interessi della comunità umana». Lo ha detto ieri a Udine lo scrittore pakistano Mohsin Hamid, che oggi sarà premiato con il premio Tiziano Terzani 2014, assieme al poeta Pierluigi Cappello. Per Hamid, premiato per il romanzo «Come diventare ricchi sfondati nell'Asia emergente» (Einaudi), «i governi nazionali attualmente sono parte del problema, perché non è più scontato che rappresentino la migliore dimensione politica affinché gli esseri umani determinino il loro futuro». Perciò, secondo Hamid, anche alla luce di sfide enormi come «le grandi migrazioni che nei prossimi anni interesseranno centinaia di milioni di persone che in Asia e in Africa si trasferiranno dalla campagna alla città», è necessaria «un'evoluzione in senso globale degli organismi internazionali, che attualmente rappresentano e rispecchiano solo gli stati nazionali, accompagnata all'evoluzione del potere di città e di regioni, in quanto le comunità vogliono auto-determinarsi sul proprio territorio». Sul prossimo romanzo, Hamid non si è sbilanciato: «Sono nella fase in cui ho buttato via la prima idea, perché come sempre procedo per errori. Ma come prima di un matrimonio – ha proseguito l'autore – è meglio non svelare troppo ad amici o parenti, perché altrimenti si rischia di non andare in porto».